Procedura legislativa per la Direttiva in materia d‘Armi da Fuoco (Versione 2.0)

A cura di FIREARMS UNITED e GRA

Proposta della Commissione

Ad una sola settimana dagli attacchi di Parigi, avvenuti nel Novembre 2015, la Commissione inoltrò una proposta definitiva a:

- Parlamento Europeo (EP)
- Consiglio
- Parlamenti Nazionali

Quando il Consiglio lo ritenne appropriato consultò:

- Comitato delle Regioni (COR)
- Comitato Economico e Sociale Europeo(ESSC)

Read more: Ordinary legislative procedure

Fallimento dei Pralamenti Nazionali

Controllo Sussidiario

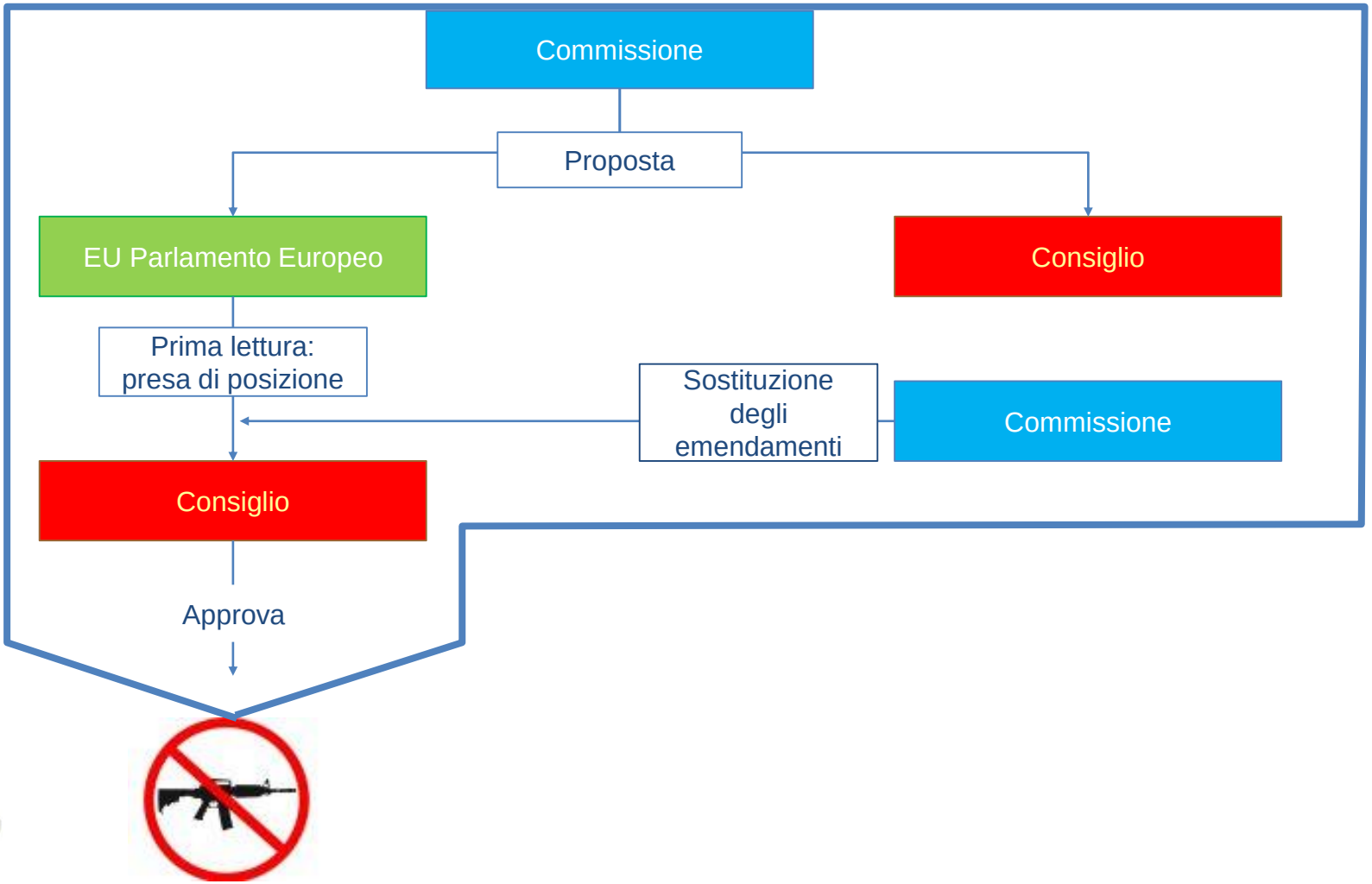
- Dal 2009 I Parlamenti Nazionali possono mostrare un “cartellino giallo o arancione” per bloccare I disegni di legge.
- I Parlamenti Nazionali si sono opposti alla vigente legislazione soltanto due volte tramite il “cartellino giallo” e comunque non si sono mai opposti ad alcuna delle passate legislazioni usando il “cartellino arancione”.

Soltanto Svezia e Polonia,due parlamenti su otto, hanno avuto rimostranze

- Un motive è che la commissione ha saltato la consultazione di Quattro settimane che avrebbe dovuto avere con gli Stakeholders (lobbysti del settore armi) prima di pubblicare la proposta.
- Un secondo motive è che la Commissione ha sfruttato il periodo natalizio durante il quale erano presenti solamente un numero limitato degli oppositori.

Scopri di più: Sussidiarietà del bando delle armi nell’ UE

La Commissione premeva per l'adozione della propria proposta nel giro di soli tre mesi



Fonte: http://www.europarl.de/resource/static/images/parlament/mitentscheidungsverfahren.gif

Impatto che avrebbe la proposta della Commisione

Minerebbe la sicurezza nazionale di quei paesi che contano su una forma di Guardia Nazionale anzichè su di un esercito.

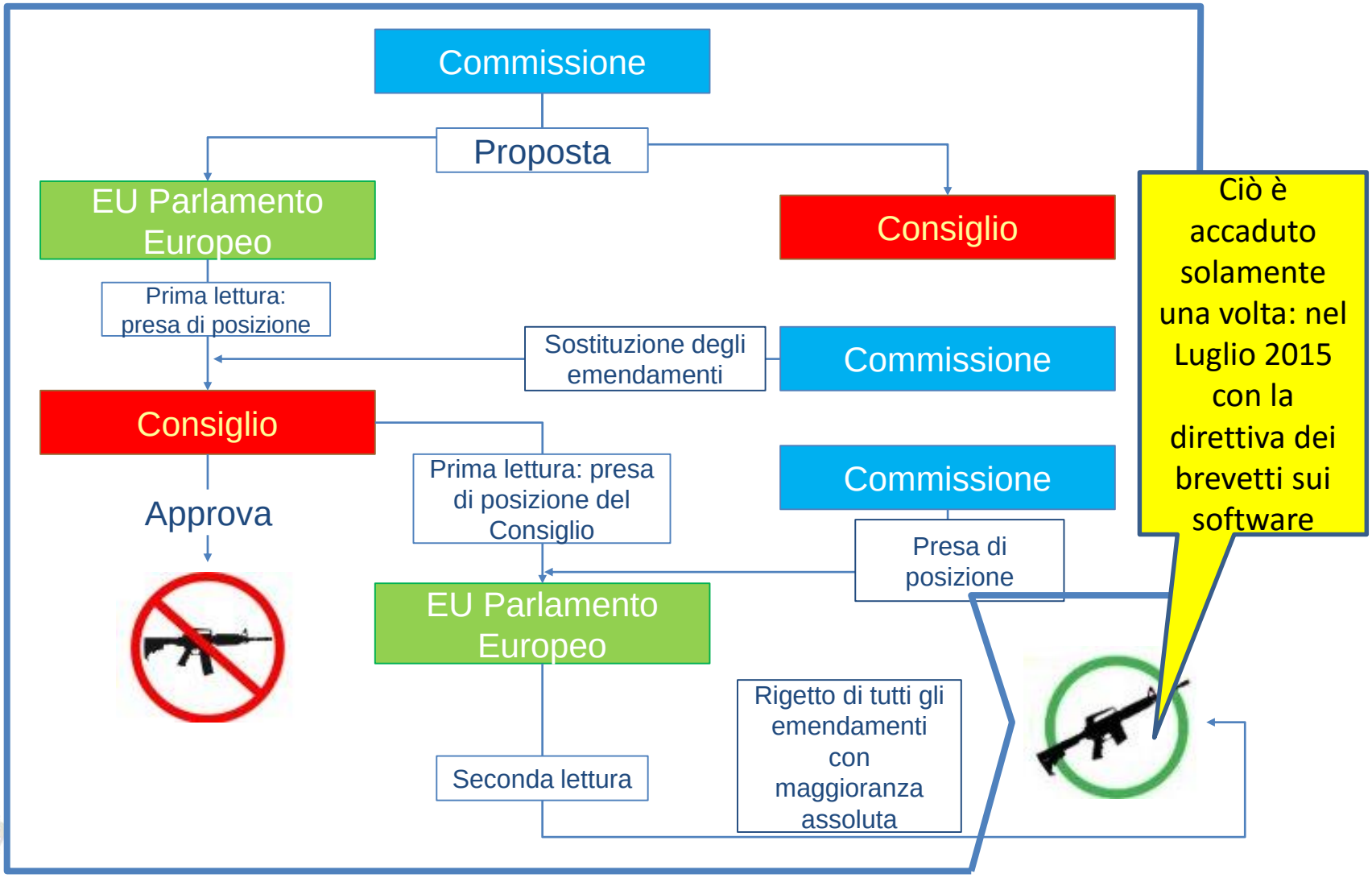
Metterebbe in pericolo gli onesti cittadini bandendo armi da fuoco e a salve possedute per ragioni di legittima difesa.

Distruggerebbe un grande numero di discipline sportive e di passatempi perfettamente elgali ed innocui.

Distruggerebbe le vite e le cariere di tutti coloro che operano nel settore armiero nel rispetto delle leggi.

Scopri di più: Lettera aperta ai membri dell'Euro Parlamento

FIREARMS UNITED vuole il rigetto della proposta e tre nuove linee guida



Fonte: http://www.europarl.de/resource/static/images/parlament/mitentscheidungsverfahren.gif

La posizione ufficiale di FIREARMS UNITED

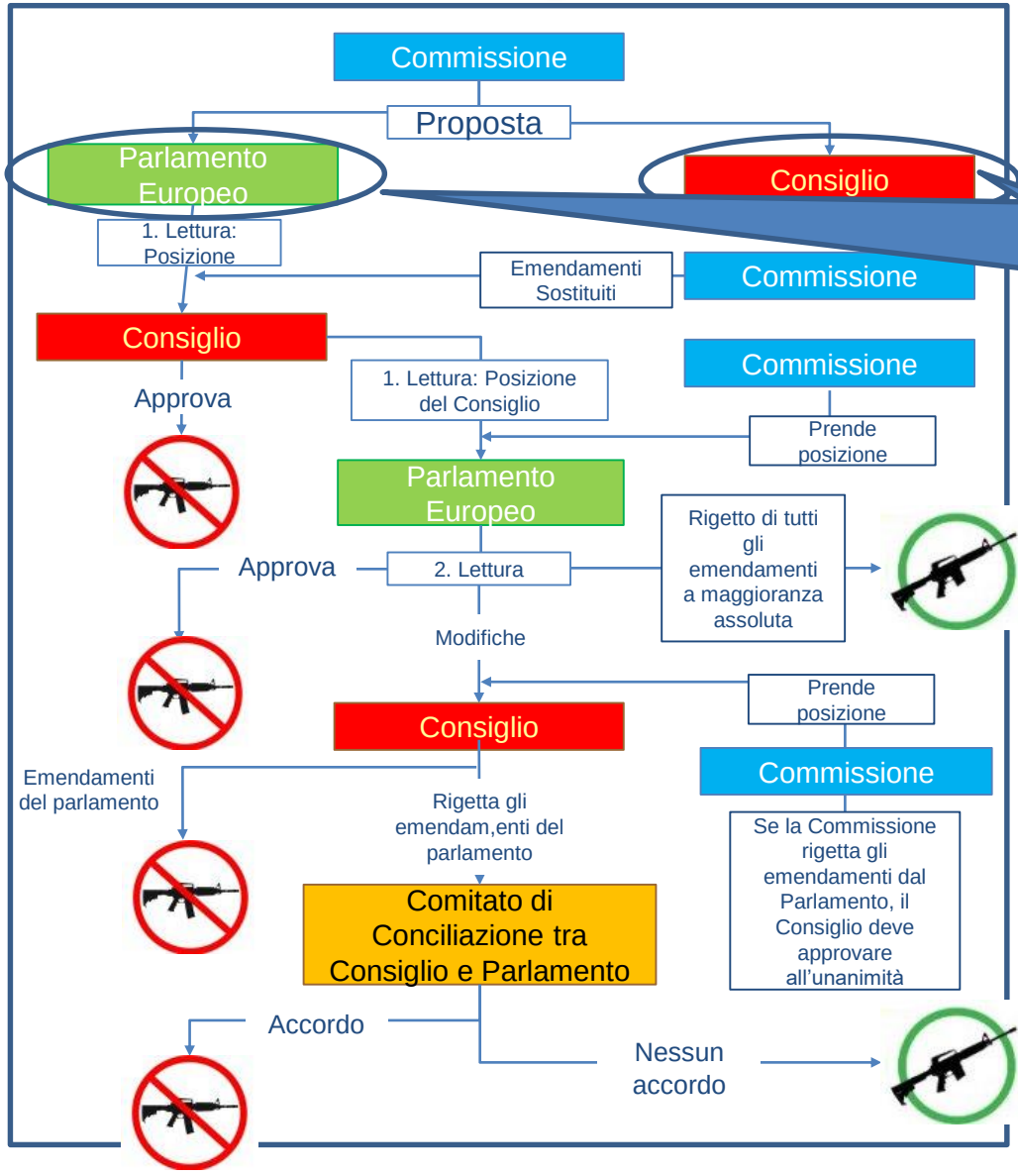
L'attuale Direttiva in vigore in materia d'Armi è già abbondantemente sufficiente a garantire la sicurezza e in più non impedisce inutilmente lo svolgersi delle attività legali che gravitano attorno al settore armiero e sportive. Gli stati che hanno adottato tale Direttiva senca modifiche hanno sperimentato cambiamenti positive. Ciò che si rende necessario è tutt'al più una maggior collaborazione fra stati membri per imparare da coloro che hanno applicato la Direttiva vigente in modo efficace per meglio armonizzare le single normative statali. Riteniamo si questo il modo di guadagnarsi il rispetto e la fiducia dei cittadini Europei e al contempo mantere l'Europa un posto sicuro.

line guida praticabili per armonizzare standard e regole sulla disattivazione di armi, armi a salve e punzonature.

Disapproviamo l'intera "Proposta di emendamento alla Direttiva 91/477/EEC".

Scopri di più: Lettera aperta ai membri dell'Euro Parlamento

Procedura Legislativa



I rappresentanti di Firearms United intergaiscono con Parlamento e Consiglio

Fonte: http://www.europarl.de/resource/static/images/parlament/mitentscheidungsverfahren.gif

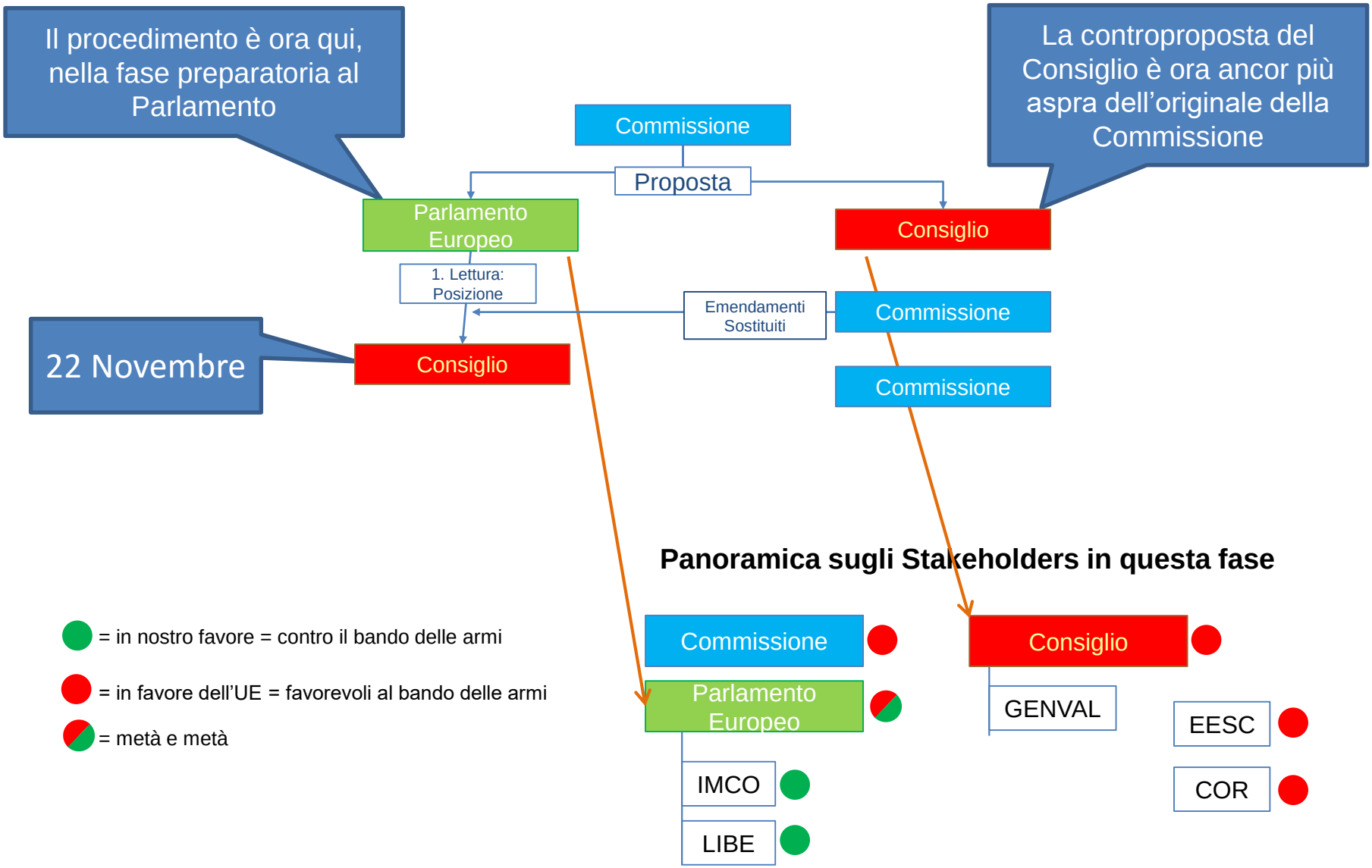
Direttiva in materia d'armi al Parlamento Europeo

Il comitato associate è il LIBE (Civil Liberties, Justice and Home Affairs) **ha votato per noi in data 9 Maggio**

L' IMCO (Internal Market and Consumer Protection) **dibatterà il 13 e 14 Giugno e delibererà in tale data.**

La prima lettura al Parlamento Europeo è fissata per il 22 Novembre

La procedura: Link



Fonte: http://www.europarl.de/resource/static/images/parlament/mitentscheidungsverfahren.gif

Cos‘è accaduto fin‘ora: Piccola vittoria al LIBE, buone speranze per l‘IMCO

A maggio il LIBE ha rigettato la maggior parte del tentativo di bandire le armi da fuoco e l‘intenzione di porre regole più dure, sfortunatemnte la maggioranza non è stata grande, ma veramente modesta.

Scopri di più: #EUgunban: vittoria finale al LIBE

IMCO dibatterà gli elemnti a giugno e voterà a luglio, per buona parte I membri supportano la nostra causa ad eccezione di Verdi e Socialisti.

Scopri di più: Pubblicati nuovi emendamenti all’IMCO

Lavoro preparatorio

Il parlamento europeo (EP) è circondato da 5 enti, la maggior parte di questi vuole eliminare le armi in tutto o in grande parte. Il Parlamento stesso vuole regole più strette per l‘accesso legale alle armi.

Oppositori Forti

Il *Working Party on General Matters including Evaluation* (**GENVAL**) format da "esperti" in materia provenienti dagli stati membri, la piattaforma di discussion fondamentale.

Il livello seguente è il *Committee of Permanent Representatives* (**COREPER**) format da dipllomatici dei vari paesi che hanno uffici permanenti a Bruxelles e comunicano le posizioni dei rispettivi.

Il terzo e iù alto livello è il **Council of Ministers** compost dai ministry della Giustizia e dell'Interno dei vari stati membri, a volte anche dai Primi Ministri, I quali prendono le decisioni.

Cosa vorrebbe il Consiglio

Bando di tutte le armi corte capaci di sparare più di 21 colpi senza dover ricaricare;

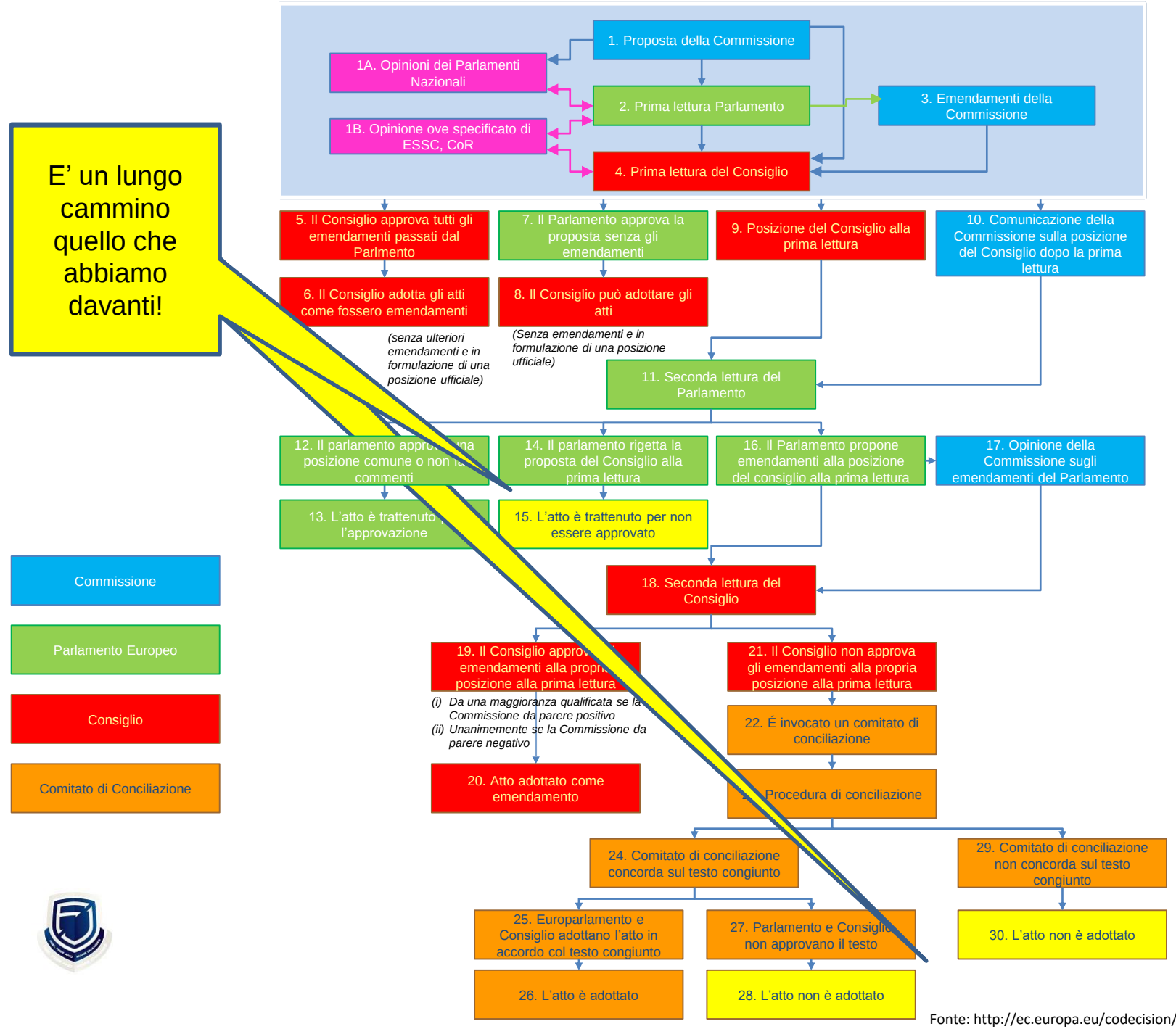
Bando di tutte le armi lunghe capaci di sparare più di 11 colpi senza dover ricaricare;

Bando di tutte le armi lunghe che possono essere ridotte a mezzo di calico abbattibile o ripiegabile o di facile rimozione sotto la lunghezza di 60 CM;

Limitazione delle ragioni del rilascio dei permessi per l'acquisto e detenzione di amri di categoria A;

Divieto ai collezionisti di acquistare e detenere armi di categoria A anche se storiche e detenute con le massime cautele;

Scopri di più: EU restrictions: the Council approves



Fonte: http://ec.europa.eu/codecision/stepbystep/diagram_en.htm

Il nostro obbiettivo

Se una proposta di legge viene rigettata durante un qualsiasi momento della proceura, o il Parlamento e il Consiglio non sono in grado di raggiungere un compromesso su questa, la proposta non è adottata e la procedura si conclude.

Non possiamo accettare leggi basate su menzogne! Guarda il nostro video!

Abbiamo bisogno di TE!

Informa I tuoi amici!

Scrivi ai tuoi politici!

Firma e condividi la Petizione!

Dona per la nostra rappresentanza a Bruxelles!